

Sviluppare competenze ecologiche



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Coordinator:

MMC Mediterranean
Management Centre

Partners:



Obiettivi del workshop

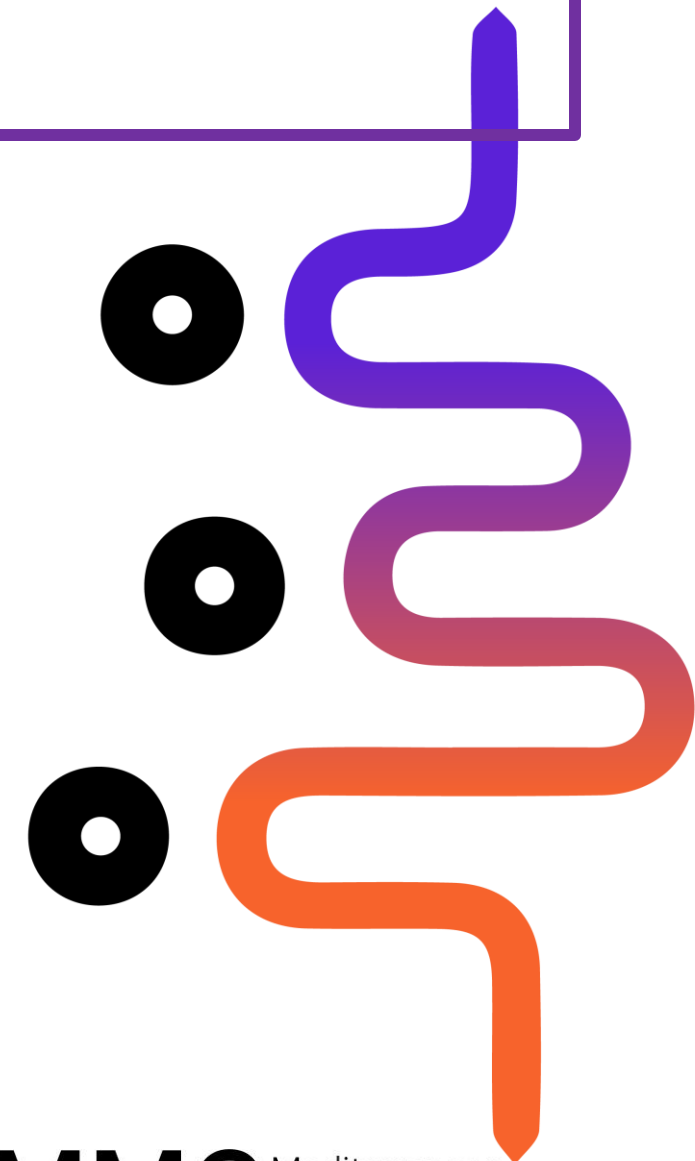
Dal punto di vista delle conoscenze

- Definire la sostenibilità come competenza trasversale nell'istruzione e formazione professionale (IFP) e identificare le quattro aree di competenza GreenComp.
- Descrivere le principali priorità di sostenibilità rilevanti per i luoghi di lavoro, le comunità e i settori dell'IFP.
- Spiegare le interrelazioni tra le dimensioni ambientali, sociali ed economiche della sostenibilità.
- Classificare le questioni relative alla sostenibilità in base a valori, complessità, prospettive future e di azione.
- Spiegare il ruolo del pensiero sistemico, del pensiero critico e della definizione del problema nel processo decisionale relativo alla sostenibilità.
- Identificare i principi dell'economia circolare, della prevenzione, del riutilizzo, della riparazione e del consumo responsabile.
- Descrivere i legami tra sostenibilità, equità, inclusione, responsabilità intergenerazionale e rispetto per la natura.
- Spiegare l'importanza della comprensione del futuro, dell'adattabilità e del pensiero esplorativo nelle transizioni verso la sostenibilità.
- Riconoscere il ruolo dell'iniziativa individuale, dell'azione collettiva e della partecipazione civica o organizzativa nella promozione della sostenibilità.

Obiettivi del workshop

Per quanto riguarda le competenze:

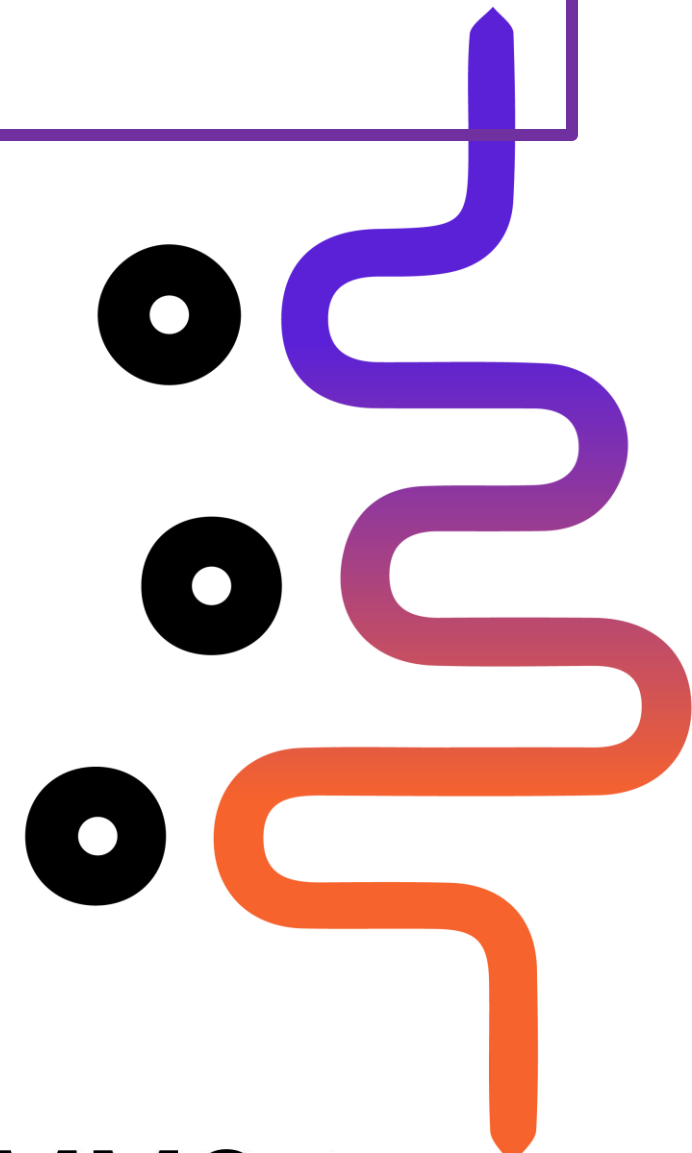
- Applicare una prospettiva di sostenibilità alle situazioni sul posto di lavoro al fine di identificare rischi, inefficienze e opportunità di miglioramento.
- Analizzare i problemi legati alla sostenibilità esaminando le connessioni tra azioni, parti interessate e processi.
- Valutare informazioni, affermazioni e pratiche sul posto di lavoro al fine di distinguere le scelte sostenibili da quelle non sostenibili.
- Organizzare le sfide di sostenibilità identificando cause, effetti, attori e possibili risposte.
- Selezionare soluzioni appropriate per la riduzione dei rifiuti, l'efficienza delle risorse e operazioni quotidiane più ecologiche.
- Utilizzare un approccio circolare e preventivo per migliorare le attività di routine sul posto di lavoro e l'uso delle risorse.
- Confrontare scenari futuri alternativi e proporre misure realistiche verso comportamenti più sostenibili.
- Adattare comportamenti e decisioni in risposta all'incertezza, al cambiamento e ai compromessi legati alla sostenibilità.
- Sviluppare semplici azioni ecologiche collaborative sul posto di lavoro o in contesti formativi.
- Elaborare un piano d'azione su piccola scala per affrontare una questione di sostenibilità in un contesto pratico.



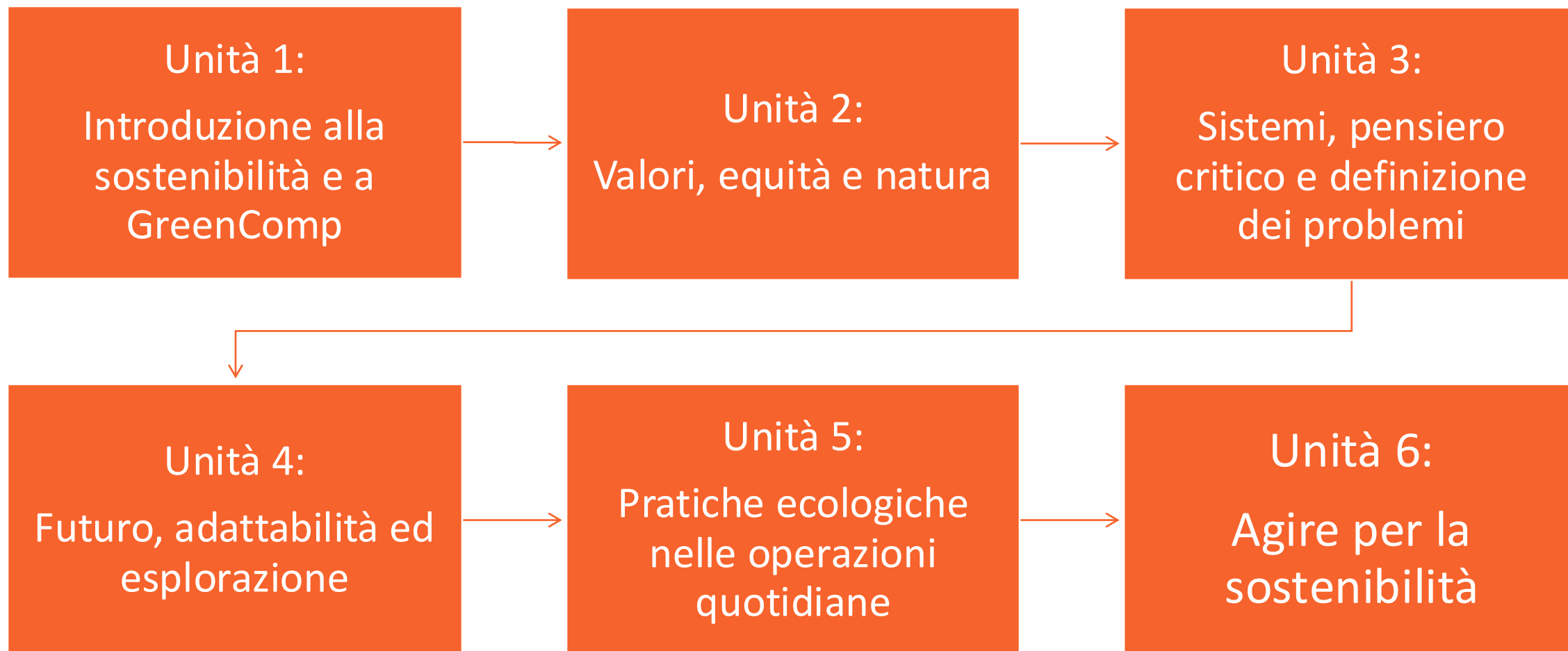
Obiettivi del workshop

Per quanto riguarda gli atteggiamenti

- Dare valore alla responsabilità, alla cura e all'impegno nei confronti dell'ambiente, della comunità e delle generazioni future.
- Dimostrare apertura al cambiamento delle abitudini non sostenibili e all'adozione di soluzioni alternative.
- Sostenere l'equità, l'inclusione e la responsabilità condivisa nelle decisioni relative alla sostenibilità.
- Mostrare curiosità e disponibilità ad apprendere da diverse prospettive sulle sfide della sostenibilità.
- Mostrare un impegno proattivo nel promuovere scelte più ecologiche nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi.
- Valorizzare la collaborazione e la partecipazione come condizioni fondamentali per la transizione sostenibile.



Programma del workshop



Introduzione alla sostenibilità e a GreenComp

Unità 1



Il Quadro

Che cos'è GreenComp?

- GreenComp è il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità.
- Fornisce un riferimento comune per i programmi di istruzione e formazione che sostengono l'apprendimento della sostenibilità.
- È destinato a discenti di diverse età, livelli e contesti: formale, non formale e informale.
- Il suo scopo è aiutare le persone a pensare, pianificare e agire con empatia, responsabilità e cura per il pianeta.

Quadro di riferimento
GreenComp è una guida non prescrittiva che può supportare la progettazione dei programmi di studio, la valutazione e la revisione dei programmi.

Il quadro di riferimento

GreenComp: Le quattro aree di competenza

Incarnare I valori della sostenibilità

Valorizzare
sostenibilità

Sostenere
l'equità

Promuovere
natura

Accettare la complessità nella sostenibilità

*Sistemi
pensiero*

*Pensiero
pensiero*

*Problema
inquadramento*

Immaginare Futuri sostenibili

Alfabetizzazione
sul futuro

*Capacità di
adattamento*

*Esplorativo
pensiero*

Agire per la sostenibilità

Politica
azione

Azione
azione

*Iniziativa
iniziativa*

Il quadro di riferimento

L'utilizzo del programma didattico nei vari paesi

Ciò che rimane in comune

- La struttura di GreenComp
- L'attenzione pratica al posto di lavoro
- Il design inclusivo e modulare
- L'enfasi sull'occupabilità e sull'azione
- La necessità di un linguaggio accessibile

Cosa può essere adattato

- Esempi dai settori locali
- Regolamenti e norme nazionali
- Casi di studio preferiti
- Priorità del mercato del lavoro locale
- Lingua e formato di presentazione

Il quadro di riferimento

Le 12 competenze GreenComp

- Valorizzare la sostenibilità
- Sostenere l'equità
- Promuovere la natura
- Pensiero sistemico
- Pensiero critico
- Definizione del problema
- Competenze sul futuro
- Adattabilità
- Pensiero esplorativo
- Agire politicamente
- Azione collettiva
- Iniziativa individuale

Cosa significa la sostenibilità nella pratica

- La sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma comprende anche le dimensioni sociale ed economica.
- Una decisione sostenibile tiene conto delle esigenze attuali senza ignorare le conseguenze a lungo termine.
- Sul posto di lavoro, la sostenibilità si manifesta negli appalti, nel consumo energetico, negli spostamenti, nei materiali, nei rifiuti, nell'inclusione e nella cultura.
- Si tratta di una semplice domanda: come possiamo soddisfare i bisogni riducendo al contempo i danni e sostenendo l'equità?

Idea chiave

La sostenibilità è un modo di pensare e di decidere, non solo un argomento specialistico

Sostenibilità nell'istruzione, nel lavoro e nella vita quotidiana

- Nel campo dell'istruzione, la sostenibilità influenza ciò che gli studenti imparano, il modo in cui riflettono e il modo in cui agiscono.
- Sul lavoro, influenza le routine, la conformità, l'efficienza e la responsabilità professionale.
- Nella vita quotidiana, incide sui consumi, sulla mobilità, sull'alimentazione, sull'uso dell'energia e sulla partecipazione alle decisioni della comunità.
- Lo stesso modo di pensare può collegare tutti e tre questi ambiti.

Trasferibilità

Gli studenti dovrebbero riconoscere che le competenze di sostenibilità si applicano sia al contesto personale, sia a quello civico e professionale.

Perché la sostenibilità è una competenza trasversale?

Per tutti i settori

- Utile nella logistica
- Utile nei servizi
- Utile nell'amministrazione
- Utile nel lavoro tecnico

Per tutti i ruoli

- Manager e team
- Personale di prima linea
- Apprendisti e tirocinanti
- Attori della comunità

Per tutti i paesi

- Quadro condiviso
- Adattamento locale
- Linguaggio comune
- Apprendimento trasferibile

Perché le competenze verdi sono importanti per l'occupabilità?

- Dimostrano che un lavoratore può collegare le attività di routine a un impatto più ampio.
- Favoriscono la risoluzione dei problemi, la responsabilità e l'iniziativa.
- Aiutano le organizzazioni a rispondere alla transizione, alla regolamentazione e alle mutevoli aspettative dei clienti.
- Possono migliorare la credibilità nella ricerca di lavoro, nella progressione di carriera e nei percorsi di riqualificazione.

La prospettiva dell'occupabilità

Le competenze verdi rafforzano sia le prestazioni che l'adattabilità.

GreenComp come organizzatore di programmi didattici

Aiuta i formatori a...

- Strutturare gli argomenti
- Scrivere i risultati
- Selezionare le attività
- Creare compiti di valutazione
- Rivedere e migliorare i programmi

Aiuta gli studenti a...

- Avere una visione d'insieme
- Monitorare i progressi
- Identificare le competenze che sviluppano
- Trasferire l'apprendimento al lavoro
- Riflettere sui punti di forza e sulle lacune

Le quattro aree come percorso di apprendimento

- Partiamo dai valori: a cosa teniamo e perché?
- Affrontiamo la complessità: in che modo i sistemi, le prove e l'inquadramento dei problemi influenzano le decisioni?
- Guardiamo avanti: quali futuri sono possibili e come possiamo adattarci?
- Agire: cosa possono fare concretamente gli individui, i team e le comunità?

Logica del percorso

Il quadro di riferimento passa dall'orientamento e dalla comprensione al pensiero sul futuro e all'azione.

Una semplice prospettiva sulla sostenibilità sul posto di lavoro



Esempi di settori: in cui gli studenti possono incontrare la sostenibilità

Scenario

- Un team ordina materiali monouso perché sembrano più economici e più veloci.
- Nessuno controlla il costo totale, il volume dei rifiuti o l'impatto dello smaltimento.
- La routine sembra normale, quindi rimane invisibile.
- La domanda non è "Di chi è la colpa?", ma "Cosa potremmo ripensare?"

Cosa possono fare gli studenti?

- Notate lo schema
- Stimare i costi nascosti
- Suggerire un'opzione di riutilizzo o riduzione
- Discutere i compromessi
- Metti in pratica un piccolo cambiamento

Inclusione, equità e rispetto della diversità

- La transizione ecologica non dovrebbe avvantaggiare alcuni gruppi escludendone altri.
- La formazione dovrebbe utilizzare un linguaggio accessibile ed esempi tratti da diverse realtà sociali.
- I lavoratori apportano esperienze, vincoli e opportunità diverse alle azioni di sostenibilità.
- Il rispetto della diversità rafforza la partecipazione e la qualità delle soluzioni.

Progettazione inclusiva

Un buon programma didattico rende la sostenibilità concreta e accessibile a diversi tipi di studenti.

Esempio di caso: una scelta di routine con un impatto più ampio

- Attività d'ufficio: stampa, energia, approvvigionamenti, archiviazione dei dati, spostamenti e abitudini relative alle riunioni.
- Laboratori e aule: materiali, materiali di consumo, manutenzione, sicurezza e flussi di rifiuti.
- Ambienti di servizio: comunicazione con i clienti, approvvigionamento, imballaggio, pulizia e trasporto.
- Logistica: percorsi, scorte, resi, carburante, carico, tempistiche ed efficienza delle risorse.

Rilevanza settoriale

La sostenibilità dovrebbe emergere attraverso scenari concreti e familiari allo studente.

Dalla consapevolezza all'azione ecologica concreta

- La semplice consapevolezza non basta; gli studenti hanno bisogno di un percorso che li conduca dall'osservazione alla pratica.
- Questo percorso comprende conoscenza, riflessione, sperimentazione, collaborazione e revisione.
- Le piccole azioni sono valide quando sono realistiche, basate su dati concreti e ripetibili.
- Il programma didattico si concentra quindi sia sulla comprensione che sulla pratica operativa.

Percorso d'azione

Insegnate agli studenti a collegare le idee ad azioni fattibili, non solo a memorizzare termini.

Spunti di riflessione per l'Unità 1

- In quali ambiti del mio lavoro quotidiano mi trovo già a confrontarmi con questioni di sostenibilità?
- Quali routine nel mio contesto sembrano convenienti ma potrebbero nascondere costi ambientali o sociali?
- Quale area di GreenComp mi sembra già più forte?
- Quale area necessita di maggiore sviluppo?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

Le domande di riflessione rendono l'unità personale e aiutano gli studenti a collegare i contenuti alla propria realtà.

Esempio: applicare una prospettiva di sostenibilità a una routine

Panoramica generale

- "Ordiniamo sempre bicchieri usa e getta per le riunioni perché è facile e veloce."

Si concentra solo sulla praticità.

Si concentra sul compito immediato.

Non tiene conto dei rifiuti e dei costi.

Prospettiva di sostenibilità

- "Potremmo ridurre l'uso dei bicchieri, utilizzare opzioni riutilizzabili o cambiare le nostre abitudini di ordinazione?"

Aggiunge questioni ambientali e sociali.

Considera i costi nascosti e i comportamenti.

Offre alternative pratiche.

Caso di studio: la routine di rifornimento della sala pausa

- Un centro di formazione ordina acqua in bottiglia, bicchieri usa e getta e snack confezionati singolarmente per ogni breve sessione. Il personale considera questa una normale scelta di servizio. I partecipanti analizzano la routine, stimano la quantità di rifiuti prodotti, individuano alternative di approvvigionamento e discutono su quale potrebbe essere un primo miglioramento realistico.

Compito del caso di studio

Identifica gli impatti nascosti.

Indicare un cambiamento che dia risultati immediati.
Indicare un cambiamento a più lungo termine.

Spiega quali aree di GreenComp risultano più evidenti.

Attività di riflessione: la sostenibilità nel mio ruolo

- Elenca tre azioni di routine relative al tuo ambito lavorativo o formativo.

Per ciascuna di esse, chiediti: quali risorse vengono utilizzate? Chi ne è interessato? Quali sprechi o costi nascosti potrebbero derivarne?

Scegli una routine che merita maggiore attenzione nella prossima unità.

Risultato dello studente

Una breve nota di riflessione o una semplice tabella con:

- Routine
- Impatto nascosto
- Prima idea di miglioramento

Punti chiave – Argomento 1

- La sostenibilità è una competenza trasversale rilevante per tutti i settori e tutti i ruoli.
- GreenComp offre una struttura condivisa per l'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione.
- I lavoratori hanno bisogno di esempi pratici che colleghino la sostenibilità alle operazioni quotidiane.
- Il passaggio dalla consapevolezza all'azione inizia con l'osservazione degli impatti e la messa in discussione delle routine.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 1 getta le basi per il resto del programma.

Valori, equità e natura

Unità 2



Dare valore alla sostenibilità

- Dare valore alla sostenibilità significa riconoscere l'importanza dell'integrità ambientale, del benessere sociale e della responsabilità a lungo termine.
- Va oltre la semplice preferenza personale: influenza il giudizio e le priorità.
- I valori aiutano a spiegare perché un lavoratore possa mettere in discussione routine dispendiose o dannose.
- Quando i valori sono deboli o poco chiari, la sostenibilità viene facilmente considerata come facoltativa.

I valori in azione

I valori non sono elementi astratti e superflui; influenzano le scelte professionali.

Sostenere l'equità

- L'equità si chiede chi ne tragga beneficio, chi ne sostenga i costi e chi ne sia escluso.
- Comprende l'equità, la giustizia e la responsabilità intergenerazionale.
- Una decisione sostenibile dovrebbe evitare di risolvere un problema scaricando gli oneri su altre persone o sulle generazioni future.
- L'equità è quindi fondamentale sia per la sostenibilità sul posto di lavoro che per quella della comunità.

La lente dell'equità

L'azione verde dovrebbe essere efficace e giusta allo stesso tempo

Promuovere la natura

- Promuovere la natura significa considerare gli esseri umani come parte integrante della natura, anziché come entità separate da essa.
- Gli ecosistemi, la biodiversità e la vita non umana non sono uno scenario di sfondo; sono condizioni per la vita e il lavoro.
- Questa competenza incoraggia il rispetto, la cura e la rigenerazione.
- Inoltre spinge gli studenti a notare come le attività quotidiane influenzino i sistemi naturali.

La lente della natura

Un luogo di lavoro può sembrare distante dalla natura pur dipendendo da risorse, ecosistemi e stabilità climatica.

Valori in tre dimensioni

Valori personali

- Cura
- Responsabilità
- Coerenza
- Integro

Valori sociali

- Equità
- Inclusione
- Beneficio condiviso
- Rispett

Valori ecologici

- Tutela della natura
- Rigenerazione
- Prevenzione
- Gestione responsabile

Equità nell'accesso alle risorse e alle opportunità

Domande da porre

- Chi ha accesso a opzioni più sicure e più ecologiche?
- Chi può permettersi di cambiare rapidamente le proprie abitudini?
- Chi partecipa alle decisioni?
- Chi potrebbe essere influenzato negativamente dal cambiamento?
- Di chi manca la voce?

Implicazioni per la formazione

- Evitare supposizioni valide per tutti
- Utilizzate esempi vari
- Riconoscere i punti di partenza diseguali
- Sostieni la partecipazione
- Discutere onestamente i compromessi

Inclusione sociale e transizione verde

- La transizione verde può creare opportunità, ma può anche aggravare l'esclusione se non viene pianificata con attenzione.
- I lavoratori possono trovarsi di fronte a diversi ostacoli: costi, tempi, infrastrutture, lingua o mancanza di influenza.
- L'educazione inclusiva aiuta gli studenti a vedere queste realtà e a rispondere con empatia e consapevolezza pratica.
- Un solido programma di studi verde include quindi sia la sensibilità ambientale che quella sociale.

Transizione inclusiva

L'apprendimento della sostenibilità deve essere consapevole delle persone oltre che del pianeta.

Riflessione etica nelle scelte quotidiane

- Molte scelte in materia di sostenibilità sembrano di poco conto: la stampa, gli imballaggi, gli spostamenti casa-lavoro, gli acquisti online, il riscaldamento o lo smaltimento dei materiali.
- La riflessione etica si chiede cosa queste scelte normalizzino nel tempo.
- Chiede anche se la comodità, la velocità o il costo nascondano altri impatti.
- L'obiettivo non è la perfezione, ma un giudizio più consapevole e responsabile.

Abitudine etica

Insegnate agli studenti a fermarsi, osservare e mettere in discussione le scelte di routine.

Individuare i punti di tensione: praticità, costi e sostenibilità

Tensione tipica

- L'opzione più economica potrebbe generare più rifiuti.
- L'opzione più veloce potrebbe basarsi su un trasporto inefficiente.
- L'opzione più familiare potrebbe ignorare alternative migliori.
- Il costo visibile potrebbe essere basso, mentre l'impatto nascosto è elevato.

Possibile risposta

- Considera l'impatto complessivo, non solo la prima impressione
- Confronta le alternative
- Stima i costi nascosti
- Coinvolgi gli altri nella discussione
- Prova una opzione migliore

Responsabilità intergenerazionale

- Le decisioni in materia di sostenibilità hanno un impatto su persone che non sono presenti in questa sala e che forse non sono ancora nate.
- Il pensiero intergenerazionale amplia l'orizzonte temporale delle scelte relative al posto di lavoro e alle politiche.
- Incoraggia la prevenzione, la gestione responsabile e la cautela quando gli impatti possono accumularsi nel tempo.
- Questo è uno dei motivi per cui la convenienza a breve termine non dovrebbe sempre prevalere.

Orizzonte temporale

L'equità include il futuro,
non solo il presente.

Anche le altre specie e gli ecosistemi sono importanti

- Una prospettiva incentrata sull'uomo può trascurare le più ampie conseguenze ecologiche delle decisioni.
- Promuovere la natura significa riconoscere il valore intrinseco delle specie e degli ecosistemi.
- Anche quando i lavoratori non hanno a che fare direttamente con la natura, le scelte relative all'approvvigionamento, ai rifiuti, all'uso del suolo e all'energia sono comunque importanti.
- Questo aiuta gli studenti a collegare la routine locale ai sistemi ecologici globali.

Rispetto ecologico

La natura non è solo una risorsa; è un sistema vivente con un valore proprio.

Una semplice verifica delle decisioni basata sui valori

Assistenza

- Riduce i danni?
- Rispetta le persone?
- Rispetta la natura?

Equità

- Chi ne beneficia?
- Chi ne porta il peso?
- Chi viene escluso?

Responsabilità

- Cosa succede nel tempo?
- Possiamo giustificare questa scelta?
- Possiamo migliorarla?

Scenario sul posto di lavoro: la comodità dell'usa e getta

- Il personale addetto all'assistenza utilizza grandi quantità di articoli monouso perché sono facili da ordinare e semplici da conservare.
- Nessuno ha mappato il flusso dei rifiuti, i costi di smaltimento o l'impatto ambientale.
- Una risposta basata sui valori porrebbe domande relative all'equità, ai costi nascosti e alle alternative realistiche.
- Il primo passo migliore potrebbe essere misurare l'utilizzo e individuare un articolo ad alto volume da sostituire o ridurre.

Conclusione dello scenario

I valori diventano visibili quando influenzano il modo in cui un team definisce un'opzione "normale".

Dalla consapevolezza all'azione basata sui valori

- Prendi atto del problema.
- Chiarite quali valori sono rilevanti.
- Discutete su chi è coinvolto.
- Individuare un cambiamento realistico.
- Valutate se il cambiamento ha migliorato la situazione.

Sequenza d'azione

I valori dovrebbero portare a un'azione migliore, non solo a un linguaggio migliore.

Spunti di riflessione per l'Unità 2

- Quali routine lavorative nel mio contesto sollevano questioni di equità?
- Dove vedo un conflitto tra convenienza e responsabilità?
- In che modo il mio settore dipende dalle risorse naturali o dagli ecosistemi?
- Quale valore vorrei rafforzare maggiormente nella mia pratica?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

La riflessione aiuta gli studenti a collegare i valori di GreenComp alla propria identità professionale.

Esempio: scegliere tra convenienza ed equità

Una scelta difficile

- "Acquista l'opzione più economica perché il budget è limitato."

Considera solo il prezzo immediato.
Ignora chi ne sostiene il costo.
Trascura le questioni relative a sprechi, qualità ed equità.

Decisione basata sui valori

- "Confronta prezzo, durata, condizioni di lavoro e rifiuti prima di decidere."

Prende in considerazione l'equità e la responsabilità.
Considera il valore a lungo termine.
Sostiene scelte professionali più etiche.

Caso di studio: divise e lavoratori stagionali

- Un'azienda introduce nuove divise da lavoro realizzate con un materiale economico che si consuma rapidamente. Il personale a tempo indeterminato riceve facilmente dei ricambi, ma non i lavoratori stagionali. Gli studenti analizzano la questione dal punto di vista dell'equità, dell'inclusione e dell'impatto ambientale, per poi proporre un approccio più responsabile.

Compito del caso di studio

Chi ne beneficia?

Chi è svantaggiato?

In che modo la natura entra in gioco?

Quale decisione rifletterebbe meglio i valori di GreenComp?

Attività di riflessione: i miei valori nelle scelte quotidiane

- Pensa a una decisione recente riguardante l'acquisto, l'utilizzo o lo smaltimento di qualcosa sul lavoro o durante la formazione.

Quali valori hanno influenzato quella decisione?

È stata presa in considerazione l'equità?

La scelta ha rispettato la natura come qualcosa di più di una semplice risorsa di contorno?

Risultato dello studente

Un breve paragrafo:

- Cosa ho scelto
- Perché l'ho scelto
- Cosa riconsidererei ora

Punti chiave – Argomento 2

- I valori della sostenibilità determinano le priorità e le decisioni.
- L'equità comprende la giustizia, l'inclusione e la responsabilità intergenerazionale.
- Promuovere la natura significa riconoscere la dipendenza ecologica e il rispetto per i sistemi viventi.
- Un buon curriculum verde collega direttamente i valori al giudizio e all'azione sul posto di lavoro.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 2 fornisce le basi etiche per le competenze analitiche che seguiranno.

Sistemi, pensiero critico e definizione dei problemi

Unità 3



Perché i problemi di sostenibilità sono complessi

- Essi coinvolgono fattori ambientali, sociali, economici e culturali interconnessi.
- Le cause e gli effetti sono raramente lineari.
- Le azioni in una parte del sistema possono produrre conseguenze altrove.
- Ecco perché le soluzioni rapide possono fallire o creare nuovi problemi.

Complessità

I lavoratori hanno bisogno di strumenti per comprendere problemi complessi, non solo semplici liste di controllo.

Pensiero sistemico

- Il pensiero sistemico prende in esame le parti, le relazioni, i circuiti di retroazione e gli schemi che si delineano nel tempo.
- Aiuta gli studenti a evitare di trattare i sintomi come se fossero le cause alla radice.
- Sul posto di lavoro, può rivelare come interagiscono appalti, routine, incentivi e comunicazione.
- È un modo pratico per comprendere perché una questione di sostenibilità persiste.

Competenza fondamentale
Non chiedetevi solo "Cosa è successo?", ma anche "In che modo questo sistema sta producendo quel risultato?"

A cosa presta attenzione il pensiero sistemico

Elementi

- Persone
- Risorse
- Strumenti
- Regole

Relazioni

- Dipendenze
- Flussi
- Incentivi
- Compromessi

Modelli

- Ripetizione
- Feedback
- Ritardi
- Effetti indesiderati

Pensiero critico

- Pensare in modo critico significa mettere in discussione presupposti, affermazioni, prove e lo status quo.
- Non significa essere negativi su tutto.
- Significa invece essere cauti riguardo a ciò che viene accettato come vero, normale o inevitabile.
- Questa competenza è essenziale quando le organizzazioni si trovano di fronte a dichiarazioni sulla sostenibilità, tendenze o promesse affrettate.

Atteggiamento critico

Il lavoro sulla sostenibilità richiede curiosità e prove, non un consenso automatico.

Domande che stimolano il pensiero critico

Informazioni

- Chi l'ha realizzato?
- Quali prove lo sostengono?
- Cosa manca?
- Quali presupposti sono impliciti?
- Chi trae beneficio da questa interpretazione?

Informazioni sulla pratica

- Perché lo facciamo in questo modo?
- Quali sono gli effetti collaterali?
- Quali alternative esistono?
- Cosa succede se non cambia nulla?
- Come facciamo a sapere che la routine attuale funziona?

Inquadramento del problema

- La definizione del problema è la capacità di delineare chiaramente una sfida legata alla sostenibilità prima di affrettarsi a trovare una soluzione.
- Inquadramenti diversi portano ad azioni diverse.
- Se un team inquadra un problema relativo agli sprechi solo come "cattivo comportamento dei dipendenti", potrebbe ignorare fattori quali gli appalti, la formazione o la progettazione.
- Una migliore definizione del problema di solito migliora la qualità della risposta.

L'inquadramento è importante

Un problema definito male spesso produce una soluzione mal mirata.

Una sequenza pratica per la definizione del problema



Mappatura degli stakeholder nelle questioni di base relative alla sostenibilità

- Tra le parti interessate possono figurare lavoratori, dirigenti, clienti, fornitori, comunità, autorità di regolamentazione e futuri utenti.
- Una mappa delle parti interessate aiuta gli studenti a capire chi influenza la questione e chi ne è influenzato.
- Rivelano inoltre dove risiedono la responsabilità, le informazioni e l'influenza.
- Ciò rende la pianificazione delle azioni più realistica.

La prospettiva degli stakeholder

Non analizzare la questione come se esistesse senza persone, ruoli e potere.

Esempio: un problema relativo al consumo energetico

Montaggio approssimativo

- «Il personale lascia le attrezzature accese perché non gli importa.»

Si concentra sulla colpa.

Trascura fattori più ampi.

Risposta probabile: dire alle persone di comportarsi meglio.

Formulazione più efficace

- «L'attuale sistema non favorisce un uso efficiente dell'energia.»

Prende in considerazione attrezzature, contesti, orari, abitudini e incentivi.

Aprire la strada a più soluzioni.

Probabile risposta: combinare la consapevolezza con soluzioni operative.

Utilizzare le prove per comprendere le inefficienze

- Le prove possono includere osservazioni, conteggi, letture dei contatori, registrazioni, percorsi, tempi e dati comparativi.
- Anche prove semplici possono migliorare la discussione e ridurre le congetture.
- Gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a raccogliere prove adeguate prima di raccomandare un cambiamento.
- Ciò favorisce un'azione ecologica più credibile e utile.

L'abitudine alle prove
Nella formazione introduttiva, le “prove semplici” sono spesso sufficienti per migliorare la qualità delle decisioni.

Rifiuti, energia, logistica e utilizzo delle risorse come sistemi

- La produzione di rifiuti dipende dalla progettazione, dagli acquisti, dallo stoccaggio, dalle abitudini, dagli imballaggi e dalle modalità di smaltimento.
- Il consumo energetico è determinato dalla tecnologia, dall'ambiente, dai tempi, dalle condizioni dell'edificio e dalle routine.
- La logistica dipende dalla progettazione dei percorsi, dalle decisioni relative alle scorte, dalla comunicazione e dai modelli di domanda.
- L'uso delle risorse è legato agli acquisti, al controllo qualità, alle opzioni di riutilizzo e agli incentivi.

Esempi di sistemi

Il problema visibile
raramente rappresenta
l'intero problema.

Errori comuni nell'analisi

Troppo ristretto

- Prende in considerazione solo una causa
- Trascura le relazioni
- Si concentra sui sintomi

Troppo veloce

- Salta alle conclusioni
- Utilizza prove deboli
- Ignora i compromessi

Troppo isolato

- Dimentica le parti interessate
- Trascura il contesto
- Ignora gli effetti futuri

Mini caso: resi degli imballaggi

- Un'azienda vuole ridurre i rifiuti da imballaggio, ma si concentra solo sui contenitori per la raccolta differenziata.
- Il pensiero sistemico suggerisce di guardare a monte nella catena: scelta dei fornitori, progettazione degli imballaggi, quantità ordinate e processi di restituzione.
- Il pensiero critico si chiede se il riciclaggio da solo venga considerato una soluzione completa.
- L'inquadramento del problema chiede quale sia la vera sfida: "troppi rifiuti" o "un sistema di imballaggio progettato per lo smaltimento".

Conclusione del caso

Una migliore definizione del problema spesso punta alla prevenzione prima dello smaltimento.

Idea per un'attività: mappare una routine come sistema

- Scegliete un processo che vi è familiare, come la stampa, gli ordini, le pulizie, gli spostamenti casa-lavoro o la movimentazione delle scorte.
- Elenca gli attori, le fasi, le risorse e i risultati.
- Indica dove si verificano sprechi, inefficienze o ingiustizie.
- Identifica un punto di leva in cui un piccolo cambiamento possa avere un effetto maggiore.

Compito asincrono

Questa attività allena il pensiero sistemico senza richiedere conoscenze tecniche avanzate.

Spunti di riflessione per l'Unità 3

- Quale aspetto della sostenibilità, nel mio contesto, viene spesso semplificato troppo frettolosamente?
- Quale presupposto do per scontato più spesso nel mio lavoro quotidiano?
- Quali parti interessate tendo solitamente a trascurare?
- In quali ambiti la semplice evidenza potrebbe migliorare la discussione nel mio contesto?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

La riflessione favorisce il passaggio dagli strumenti concettuali alla pratica personale.

Esempio: inquadrare meglio un problema legato ai rifiuti

Troppo semplice

- "Le persone sprecano i materiali perché sono incuranti."

Dà la colpa alle persone.

Trascura la progettazione dei processi.

Porta a soluzioni deboli.

Una formulazione migliore

- "Lo spreco di materiale è determinato dall'ordinazione, dallo stoccaggio, dalla formazione, dalla disposizione e dalla pressione del tempo."

Considera il sistema.

Si avvale di dati e delle parti interessate.

Crea opzioni di miglioramento più efficaci.

Caso di studio: consegne, ritardi e merci danneggiate

- Un magazzino registra ripetuti casi di merci danneggiate durante la consegna. La prima spiegazione è che gli autisti siano negligenti. I partecipanti raccolgono prove più ampie e individuano diverse cause: carico affrettato, imballaggio inadeguato, consegne poco chiare e programmazione imprecisa. Il compito consiste nel riformulare il problema come un problema di sistema.

Compito del caso di studio

Elencare le possibili cause.
Distinguere le ipotesi dalle prove.

Identificare le principali parti interessate.

Scrivi una formulazione migliorata del problema.

Attività di riflessione: mappare una questione come sistema

- Scegli un problema legato alla sostenibilità nel tuo contesto.

Annota le persone, gli strumenti, le regole, i materiali e le abitudini ad esso collegati.

Poi chiediti: quale causa è più visibile? Quale causa viene spesso ignorata? Quali prove mi aiuterebbero a comprenderla meglio?

Risultato dello studente

Una semplice mappa dei sistemi

o un elenco puntato di:

- attori
- cause
- prove
- prime domande

Punti chiave – Argomento 3

- I problemi legati alla sostenibilità sono interconnessi e richiedono un approccio sistemico.
- Il pensiero critico migliora il giudizio mettendo in discussione affermazioni, presupposti e prove deboli.
- L'inquadramento del problema è importante perché definizioni diverse producono soluzioni diverse.
- I lavoratori possono applicare queste competenze a questioni quotidiane quali i rifiuti, l'energia, la logistica e l'uso delle risorse.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 3 costituisce la struttura analitica portante del programma.

Futuro, adattabilità ed esplorazione

Unità 4



Alfabetizzazione del futuro

- L'alfabetizzazione al futuro è la capacità di immaginare, interpretare e utilizzare diversi scenari futuri.
- Aiuta gli studenti ad andare oltre il "più dello stesso".
- L'obiettivo non è prevedere un futuro preciso, ma riflettere meglio sulle possibilità, sui rischi e sulle direzioni preferite.
- Questa competenza è fondamentale nelle transizioni verso la sostenibilità, dove l'incertezza è la norma.

Lente sul futuro

Le persone agiscono in modo diverso quando riescono a immaginare chiaramente le alternative.

Pensare oltre il breve termine

- Molte decisioni sul posto di lavoro vengono prese sotto pressione.
- La sostenibilità richiede agli studenti di considerare anche le conseguenze a medio e lungo termine.
- Questo può cambiare il modo in cui i team valutano le scelte "economiche", "efficienti" o "pratiche".
- Una soluzione a breve termine può comportare un costo a lungo termine.

Orizzonte temporale

Pensare al futuro migliora il processo decisionale nel presente.

Tre modi di pensare al futuro

Probabile

- Cosa potrebbe accadere se le tendenze dovessero continuare?
- Utile per la consapevolezza dei rischi

Possibile

- Quali futuri diversi potrebbero emergere?
- Utile per l'adattabilità

Preferito

- Quale futuro vogliamo sostenere?
- Utile per l'azione e la motivazione

Adattabilità

- L'adattabilità è la capacità di reagire in modo costruttivo al cambiamento, all'incertezza e alle nuove informazioni.
- È importante perché le transizioni verso la sostenibilità comportano nuove aspettative, tecnologie e vincoli.
- L'adattabilità combina apertura, apprendimento, revisione e adeguamento.
- Aiuta i lavoratori a evitare una dipendenza rigida dalle vecchie routine.

Adattabilità

Essere adattabili non significa cambiare a caso; significa rispondere in modo ponderato alla realtà.

Cosa tendono a fare i lavoratori flessibili

Mentalità

- Accetta che il cambiamento fa parte del lavoro
- Rimanete curiosi
- Impara dagli errori
- Rivedi le ipotesi
- Adattati quando le prove cambiano

Pratica

- Prova piccoli progetti pilota
- Confronta le opzioni
- Chiedi un feedback
- Documenta ciò che funziona
- Aggiornare le procedure quando necessario

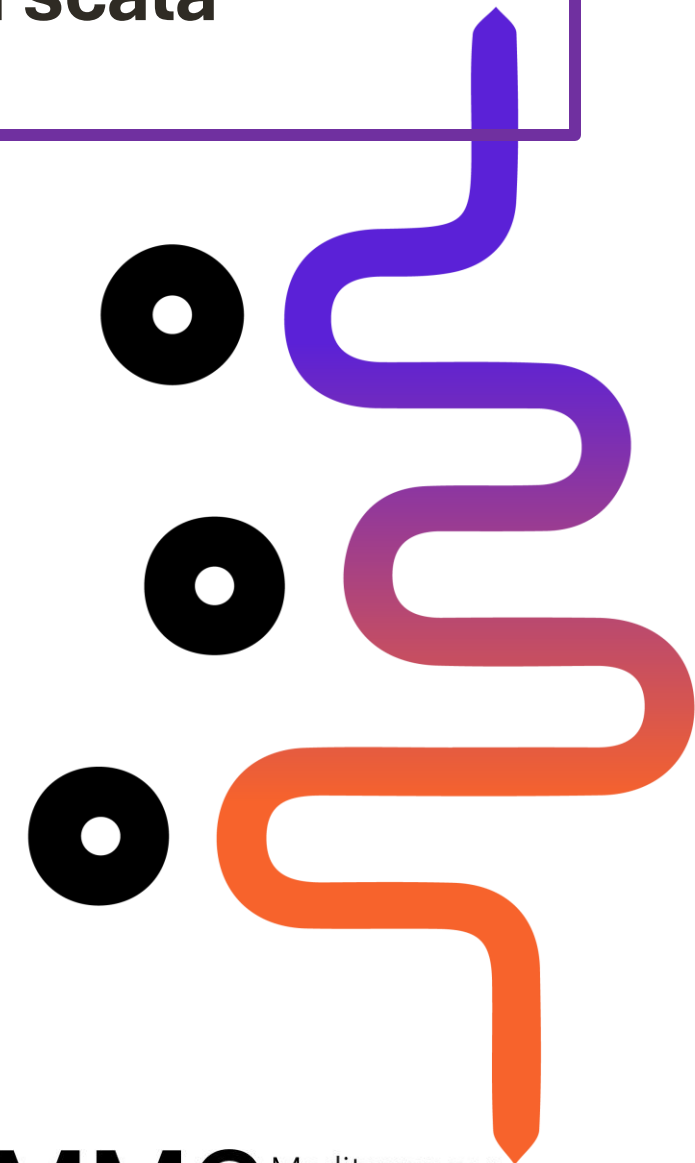
Pensiero esplorativo

- Il pensiero esplorativo consiste nel mettere alla prova le idee, valutare le alternative e imparare attraverso una sperimentazione strutturata.
- Sostiene l'innovazione senza richiedere una trasformazione su larga scala immediata.
- Nella formazione introduttiva, spesso significa chiedersi: "Quale piccolo cambiamento potremmo provare in tutta sicurezza?"
- Questo aiuta a passare da abitudini consolidate a miglioramenti concreti.

Esplorazione

Il pensiero esplorativo trasforma la sostenibilità in un campo di apprendimento e miglioramento.

Un ciclo di esplorazione su piccola scala



Introduzione all'economia circolare

- Il pensiero circolare mira a ridurre i rifiuti e a mantenere i materiali e il loro valore in uso più a lungo.
- Sposta l'attenzione dallo smaltimento alla prevenzione, al riutilizzo, alla riparazione e a una progettazione più intelligente.
- Per i lavoratori, le idee circolari spesso partono da semplici domande sui cicli di vita e sulle perdite evitabili.
- Il principio è pratico: utilizzare meglio le risorse e sprecare meno.

Lente circolare

I concetti dell'economia circolare aiutano gli studenti a riformulare la "fine del ciclo di vita" come "sfida di progettazione e utilizzo".

I principi della circolare quotidiana

Ridurre

- Evitare l'uso superfluo
- Ordina in modo accurato
- Prevenire i difetti

Riutilizzare/Riparare

- Prolungare la vita del prodotto
- Manutenzione delle attrezzature
- Recuperare valore

Ripensare

- Riprogettare le routine
- Condividere le risorse
- Cambia il modello di servizio

Guardare con occhi diversi a un processo lavorativo

Vista attuale

- Il processo è considerato definitivo.
- Lo spreco è considerato normale.
- I problemi vengono risolti dopo che si sono verificati.
- Si presta poca attenzione al ciclo di vita o alla prevenzione.

Prospettiva di miglioramento

- Il processo è aperto a una riprogettazione.
- I rifiuti vengono considerati come un segnale.
- La prevenzione viene presa in considerazione sin dalle prime fasi.
- Si valutano alternative e compromessi.

Bilanciare i compromessi

- Le decisioni in materia di sostenibilità comportano spesso dei compromessi piuttosto che scelte ottimali.
- Un'opzione più ecologica può richiedere maggiore coordinamento, formazione o un investimento iniziale.
- Il compito consiste nel valutare attentamente le opzioni, rendere visibili le conseguenze e scegliere in modo responsabile.
- L'alfabetizzazione al futuro supporta questo processo ampliando la prospettiva.

Compromessi

Le buone decisioni in materia di sostenibilità sono spesso «scelte migliori», non «scelte perfette».

Creatività e innovazione per soluzioni di sostenibilità

- La creatività è utile quando la routine attuale non porta più al risultato desiderato.
- Innovazione non significa necessariamente tecnologia avanzata; può significare un metodo, una sequenza o un'abitudine migliori.
- Il pensiero esplorativo incoraggia la sperimentazione a basso rischio e la generazione collaborativa di idee.
- Questo rende la sostenibilità meno astratta e più attuabile.

Innovazione

Incoraggiare la creatività pratica fondata su bisogni reali e dati concreti.

Scenario: cambiare una routine di utilizzo dei materiali

- Un laboratorio scarta ripetutamente materiali usati solo in parte a causa delle carenze nel sistema di stoccaggio e tracciabilità.
- Un approccio orientato al futuro si chiede quanto costerà questa routine nel corso di un anno, non solo oggi.
- L'adattabilità suggerisce di testare un nuovo metodo di tracciabilità.
- Il pensiero esplorativo suggerisce di effettuare una breve fase pilota prima dell'adozione completa.

Conclusione dello scenario

Il futuro, l'adattabilità e l'esplorazione lavorano insieme per un miglioramento pratico.

Spunti di riflessione per l'Unità 4

- Quale procedura, nel mio contesto, viene considerata immutabile ma potrebbe essere riprogettata?
- In quali casi sarebbe più sicuro o più realistico avviare un piccolo progetto pilota piuttosto che un cambiamento radicale?
- Quale conseguenza futura viene spesso ignorata nel mio ambiente di lavoro?
- Quanto mi sento a mio agio nel cambiare rotta quando emergono nuove prove?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

La riflessione favorisce la consapevolezza del futuro e la prontezza al cambiamento.

Esempio:
passare dal pensiero routinario al pensiero orientato al futuro

Visualizzazione "Solo presente"

- "Questo metodo funziona oggi, quindi non c'è motivo di cambiarlo."

Guarda solo al presente immediato.
Considera la routine come immutabile.
Evita la sperimentazione.

Visione orientata al futuro

- "Quanto costerà questa routine tra un anno, e quale piccolo progetto pilota potrebbe testare un'opzione migliore?"

Introduce la consapevolezza del futuro.
Supporta l'adattabilità.
Incoraggia l'apprendimento esplorativo.

Caso di studio: sostituzione degli imballaggi monouso

- Un piccolo produttore desidera ridurre gli imballaggi monouso, ma teme i reclami dei clienti e l'aumento dei costi. I partecipanti confrontano gli effetti a breve e a lungo termine, immaginano scenari futuri alternativi e progettano un piccolo progetto pilota per testare le opzioni di imballaggi riutilizzabili o ridotti prima di procedere a un'implementazione su larga scala.

Compito del caso di studio

Qual è il futuro probabile se non cambia nulla?

Qual è il futuro auspicabile?

Cosa si potrebbe testare prima su piccola scala?

Attività di riflessione: riprogettare una routine fissa

- Scegli una routine nel tuo contesto che le persone considerano imprescindibile.

Immagina due scenari futuri: uno in cui nulla cambia e uno in cui la routine migliora.

Quale piccolo esperimento potrebbe aiutare il tuo team ad apprendere in modo sicuro ed economico?

Risultato dello studente

Due brevi appunti sul futuro più un'idea pilota:

- percorso attuale
- percorso migliorato
- primo test

Punti chiave – Argomento 4

- L'alfabetizzazione al futuro aiuta gli studenti a pensare oltre il presente immediato.
- L'adattabilità favorisce una risposta costruttiva al cambiamento e all'incertezza.
- Il pensiero esplorativo incoraggia piccoli esperimenti basati su dati concreti.
- Le idee di economia circolare aiutano i lavoratori a ridurre gli sprechi e a migliorare l'uso delle risorse.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 4 prepara gli studenti a immaginare e sperimentare futuri migliori.

Pratiche ecologiche nelle attività quotidiane

Unità 5



Dalle competenze alla pratica quotidiana

- Questa unità traduce le competenze in materia di sostenibilità in comportamenti operativi concreti.
- L'enfasi è posta sui miglioramenti pratici che i lavoratori comuni possono comprendere e influenzare.
- Non tutti gli studenti controllano la strategia, ma tutti possono notare routine, rischi e opportunità.
- Questo rende le operazioni quotidiane un potente ambiente di apprendimento.

Focus operativo

Piccoli miglioramenti operativi possono accumularsi in significativi progressi in termini di sostenibilità.

Riduzione degli sprechi nelle attività di routine

- La riduzione dei rifiuti inizia dalla prevenzione, piuttosto che limitarsi allo smaltimento.
- Alcune domande utili sono: cosa viene utilizzato in eccesso, ordinato in quantità eccessive, danneggiato, duplicato o scartato troppo presto?
- Le attività di routine come la stampa, l'imballaggio, la movimentazione, la pulizia e lo spostamento delle scorte generano tutti modelli di spreco.
- I lavoratori possono contribuire alla riduzione osservando, misurando e proponendo alternative.

Lente sugli sprechi

Il miglior rifiuto è quello che non deve mai essere creato.

Dove si accumulano spesso i rifiuti

Materiali

- Ritagli
- Scorte scadute
- Stoccaggio inadeguato
- Articoli monouso

Processi

- Rilavorazione
- Difetti
- Passaggi di consegne poco chiari
- Passaggi superflui

Abitudini

- Stampa predefinita
- Ordini eccessivi
- Preferenza per gli articoli monouso
- Selezione inadeguata

Efficienza delle risorse: materiali, energia e acqua

- L'efficienza delle risorse significa ottenere il risultato desiderato utilizzando meno risorse non necessarie.
- Si applica a materiali, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, carburante e acqua.
- L'efficienza non è solo una questione tecnica; anche il comportamento, la pianificazione e la manutenzione sono importanti.
- I lavoratori possono dare il loro contributo individuando dove le risorse vanno perse o vengono utilizzate senza uno scopo preciso.

Efficienza

Utilizzate solo ciò che aggiunge valore all'attività.

L'efficienza energetica e idrica in parole semplici

Domande da porre

- Cosa rimane in esecuzione quando non è necessario?
- Dove si verificano perdite o sprechi in standby?
- Quali impostazioni sono inadeguate?
- Quali routine generano un consumo evitabile?
- Cosa si potrebbe programmare meglio?

Possibili azioni

- Spegnerne e arrestare
- Manutenzione e riparazione
- Ottimizzare i tempi
- Utilizzare i dati di monitoraggio
- Condividere promemoria pratici

Logistica sostenibile e ottimizzazione operativa

- Le scelte logistiche incidono sul consumo di carburante, sui tempi, sugli imballaggi, sui livelli delle scorte e sulle emissioni.
- L'ottimizzazione operativa può ridurre gli spostamenti superflui, le duplicazioni e le consegne urgenti.
- Ciò può comportare la pianificazione dei percorsi, una migliore comunicazione, l'accuratezza delle scorte o il coordinamento tra i team.
- La lezione di sostenibilità è che anche gli spostamenti e la tempistica sono questioni legate alle risorse.

La prospettiva della logistica

Un flusso più efficiente
spesso migliora sia la
sostenibilità che le
prestazioni.

Conformità ambientale e responsabilità dei dipendenti

- La conformità definisce i requisiti minimi per un comportamento sicuro e conforme alla legge.
- I lavoratori non devono necessariamente essere esperti in materia legale, ma devono conoscere le norme e le procedure rilevanti che riguardano le loro mansioni.
- Ciò include la gestione sicura, la documentazione, la selezione, la segnalazione e il rispetto dei processi interni.
- Una pratica responsabile combina la conformità con l'iniziativa volta al miglioramento.

Conformità

Rispetta le regole e cerca anche modi per migliorare la routine che sta dietro ad esse.

Azione preventiva

- Le misure preventive riducono l'impatto negativo prima che si verifichi.
- In pratica, ciò può significare un miglioramento delle modalità di stoccaggio, istruzioni più chiare, una manutenzione regolare, un sistema di ordinazione più efficiente o una revisione tempestiva.
- La prevenzione è spesso meno costosa della correzione, dello smaltimento o della riparazione dopo che il problema si è manifestato.
- Ecco perché un ambiente di lavoro sostenibile presta attenzione ai primi segnali.

Prevenzione

La prevenzione di solito fa risparmiare risorse, tempo e frustrazione.

Gli appalti sostenibili in parole semplici

Prima dell'acquisto

- Ne abbiamo bisogno?
- Possiamo ridurre la quantità?
- Possiamo condividere o riutilizzare?

Al momento dell'acquisto

- Confronta la durata
- Confronta l'imballaggio
- Verifica la riparabilità

Dopo l'acquisto

- Usalo in modo responsabile
- Manutenzione
- Monitorare i risultati

Uso responsabile dei materiali di consumo

- I materiali di consumo spesso sembrano economici se considerati singolarmente, ma un uso massiccio può avere un impatto ambientale ed economico notevole.
- Ne sono un esempio la carta, i guanti, gli imballaggi, i prodotti per la pulizia, le cartucce e i materiali per la ristorazione.
- Un uso responsabile significa adeguare il consumo alle effettive necessità ed evitare un silenzioso uso eccessivo.
- Un semplice monitoraggio può rivelare dove le routine richiedono attenzione.

Materiali di consumo

Un costo unitario ridotto può nascondere un impatto totale elevato.

Abitudini ecologiche in uffici, officine, laboratori e servizi

- Gli uffici possono concentrarsi su energia, stampa, dispositivi, viaggi e appalti.
- I laboratori e le officine possono concentrarsi su materiali, manutenzione, sicurezza, separazione e stoccaggio.
- Gli ambienti di servizio possono concentrarsi su approvvigionamento, imballaggio, pulizia, mobilità e interazione con il cliente.
- Le abitudini differiscono, ma la logica della sostenibilità è condivisa.

Cambiamento delle abitudini

Trasformare GreenComp in abitudini adatte all'ambiente di lavoro locale.

Individuare le pratiche non sostenibili

Segnali preoccupanti

- Elevato volume di rifiuti
- Difetti frequenti o rilavorazioni
- Uso eccessivo senza una chiara necessità
- Scarsa consapevolezza degli effetti collaterali
- Nessuna revisione delle pratiche di routine

Cosa possono proporre gli studenti

- Un piccolo esercizio di osservazione
- Un semplice conteggio o misurazione
- Un'alternativa sperimentale
- Una migliore istruzione o promemoria
- Una procedura di ordinazione o gestione rivista

Monitoraggio di semplici miglioramenti di sostenibilità

- Il monitoraggio non deve essere per forza complicato.
- Gli studenti possono tenere traccia dei conteggi, dei tassi di utilizzo, del tempo risparmiato, della riduzione dei difetti o delle variazioni nel volume dei rifiuti.
- Lo scopo è verificare se un'azione ha fatto davvero la differenza.
- Questo crea un ciclo di verifica di base per il miglioramento continuo.

Monitoraggio

Se non si osserva alcun miglioramento, il team può apportare modifiche anziché dare per scontato il successo.

In che modo le competenze ecologiche migliorano le prestazioni organizzative

- Riducono le perdite evitabili e le inefficienze.
- Favoriscono una maggiore consapevolezza dei rischi e la conformità.
- Rafforzano la cultura della risoluzione dei problemi e la collaborazione.
- Migliorano la capacità dell'organizzazione di adattarsi al cambiamento e alle aspettative.

L'ottica delle prestazioni

Le competenze verdi non sono separate dalle prestazioni; possono migliorarle.

Scenario: migliorare una routine di magazzino e trasporto

- Un team effettua frequenti consegne urgenti perché i dati sulle scorte non sono affidabili.
- Ciò comporta un aumento del consumo di carburante, dello stress e dei rifiuti da imballaggio.
- Una risposta più ecologica combina precisione operativa, migliore comunicazione e revisione delle soglie di ordinazione.
- Il punto non è solo “lavorare di più”, ma ripensare la routine.

Conclusione dello scenario

Molte questioni di sostenibilità sono anche questioni relative al flusso di lavoro.

Idea per un'attività: un piano di miglioramento ecologico

- Scegli un problema operativo nel tuo contesto.
- Descrivi la routine attuale e i costi nascosti.
- Proponi un miglioramento realistico.
- Definisci cosa osserverai per valutare se è stato utile.

Compito asincrono

Questa attività prepara gli studenti all'unità finale orientata all'azione.

Spunti di riflessione per l'Unità 5

- Dove riscontro più chiaramente sprechi o inefficienze?
- Quale azione preventiva avrebbe il maggior valore pratico nel mio contesto?
- Quale materiale di consumo o quale routine merita una revisione immediata?
- Come potremmo monitorare un miglioramento in modo semplice?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

La riflessione operativa aiuta gli studenti a collegare la sostenibilità alle routine familiari.

**Esempio:
individuare le inefficienze nascoste nelle operazioni quotidiane**

Vista in superficie

- "Utilizziamo solo un po' più di materiale del previsto, quindi non è un problema grave."

Considera la perdita come normale.

Ignora la ripetizione.

Non tiene conto dei costi, degli sprechi e dell'impatto sulle prestazioni.

Prospettiva operativa in termini di sostenibilità

- "Piccole perdite ripetute di materiali, energia o trasporti si sommano rapidamente."

Osserva gli schemi.

Collega la sostenibilità all'efficienza.

Caso di studio: ordini in eccesso e scorte scadute

- Un'organizzazione di servizi tende a ordinare quantità eccessive di materiali di consumo per evitare carenze. Di conseguenza, alcuni articoli scadono, si spreca spazio di stoccaggio e si rendono comunque necessari riordini urgenti a causa di un monitoraggio inadeguato. I partecipanti analizzano questa routine e sviluppano un approccio operativo più sostenibile e affidabile.

Compito del caso di studio

Dove si generano gli sprechi?

Quali dati dovrebbero essere monitorati?

Quali azioni preventive sono realistiche?

Come si monitorerebbe il successo?

Attività di riflessione: il mio piano di miglioramento ecologico

- Scegli una questione operativa relativa a rifiuti, energia, acqua, logistica o approvvigionamento.

Descrivi la routine attuale, i costi nascosti e un miglioramento fattibile.

Decidi quale semplice indicatore potrebbe mostrare se il cambiamento sta funzionando.

Risultato dello studente

Un piano di una pagina:

- problema
- abitudini attuali
- miglioramento
- Indicatore
- passo successivo

Punti chiave – Argomento 5

- Le competenze ecologiche assumono significato quando contribuiscono a migliorare le operazioni quotidiane.
- La riduzione dei rifiuti, l'efficienza delle risorse, la logistica e gli appalti sono punti di partenza concreti.
- I lavoratori possono dare il proprio contributo attraverso l'osservazione, la prevenzione, piccoli progetti pilota e un semplice monitoraggio.
- Il miglioramento operativo e la sostenibilità spesso si rafforzano a vicenda.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 5 illustra la dimensione della pratica quotidiana del programma didattico.

Agire per la sostenibilità

Unità 6



Perché l'azione è importante

- Una mentalità orientata alla sostenibilità diventa realtà quando influenza il comportamento delle persone.
- GreenComp comprende quindi l'azione politica, l'azione collettiva e l'iniziativa individuale.
- I lavoratori devono riconoscere dove possono agire direttamente, dove hanno bisogno degli altri e dove devono sollevare questioni con i decisori.
- L'azione può partire in piccolo, ma deve essere intenzionale.

Focus dell'azione

L'obiettivo non è una consapevolezza passiva, ma una partecipazione responsabile.

Iniziativa individuale

- L'iniziativa individuale significa agire in modo proattivo invece di aspettare passivamente le istruzioni.
- Nel campo della sostenibilità, ciò può significare individuare un problema, porre una domanda, suggerire un'alternativa o avviare un piccolo miglioramento.
- L'iniziativa non significa agire da soli, ma compiere il primo passo responsabile.
- Questa competenza è particolarmente preziosa nei contesti operativi quotidiani.

Iniziativa

Una piccola azione ben ponderata può aprire la strada a un cambiamento più ampio.

Azione collettiva

- Molte sfide legate alla sostenibilità non possono essere affrontate in modo efficace da una sola persona.
- L'azione collettiva implica collaborazione, coordinamento e impegno condiviso.
- In ambito lavorativo, ciò può includere routine di squadra, miglioramento interfunzionale, sostegno tra pari o campagne congiunte.
- L'azione collettiva spesso rende il cambiamento più duraturo.

Azione collettiva

La sostenibilità migliora quando le persone si allineano attorno a un obiettivo pratico condiviso.

L'azione politica in termini semplici

- L'azione politica significa capire come vengono prese le decisioni e dove è possibile esercitare la propria influenza.
- Per molti studenti, questo inizia con la consapevolezza di chi è responsabile, quali canali esistono e come sollevare questioni in modo costruttivo.
- Non richiede la politica in senso stretto; può includere la partecipazione a scuola, sul posto di lavoro o nella comunità.
- La chiave sta nel riconoscere che i sistemi possono essere influenzati, non solo subiti.

Agire

I lavoratori traggono vantaggio dal sapere dove risiede la responsabilità e come farne valere i propri diritti.

Tre livelli di intervento in materia di sostenibilità

Sé

- Dare l'esempio con buone abitudini
- Migliora la tua routine
- Condividi idee

Squadra / Organizzazione

- Coordinare le azioni
- Metti alla prova i miglioramenti
- Influenza le procedure

Comunità / Civica

- Partecipa alle iniziative
- Solleva questioni
- Sostieni una transizione più ampia

Dalla consapevolezza passiva al contributo attivo

Modello passivo

- «È una cosa importante, ma dovrebbe occuparsene qualcun altro.»
- Si accorge del problema ma aspetta.
- Si sente poco autonomo.
- Produce pochi cambiamenti.

Modello attivo

- “Qual è una misura utile che posso adottare o proporre?”
- Cerca un punto di leva.
- Collabora con gli altri quando necessario.
- Crea slancio per il cambiamento.

Mobilizzare gli altri attraverso l'esempio e la comunicazione

- Spesso le persone reagiscono meglio agli esempi concreti piuttosto che ai messaggi astratti.
- Una comunicazione chiara aiuta a spiegare perché un cambiamento è importante e come partecipare.
- I lavoratori non devono necessariamente essere leader formali per influenzare positivamente i colleghi.
- Una comunicazione rispettosa e concreta è un fattore chiave per l'azione collettiva.

Comunicazione

Dare l'esempio, spiegare lo scopo e facilitare la partecipazione.

Lavorare con le parti interessate, i colleghi e le comunità

- Le iniziative di sostenibilità sono più efficaci quando coinvolgono le persone che attuano, sostengono o vivono in prima persona il cambiamento.
- Ciò può riguardare supervisori, colleghi, fornitori, studenti, comunità locali o clienti.
- Il coinvolgimento migliora la rilevanza e riduce la resistenza.
- Aiuta inoltre gli studenti a comprendere che il cambiamento sostenibile è relazionale.

Coinvolgimento delle parti interessate

Le persone sostengono ciò che contribuiscono a plasmare.

Una struttura semplice per un piano d'azione



Creare piani d'azione su piccola scala

- Un buon piano d'azione iniziale deve essere specifico, realistico e di portata limitata.
- Dovrebbe identificare il problema, il cambiamento desiderato, chi è coinvolto e come verrà valutato il successo.
- I piani su piccola scala sono utili perché rendono l'azione meno intimidatoria.
- Si adattano bene anche all'apprendimento asincrono e alla pratica sul posto di lavoro.

Piano d'azione

Pensate innanzitutto in modo pratico: problema chiaro, passo chiaro, valutazione chiara.

Ostacoli al cambiamento

Ostacoli tipici

- Abitudine e inerzia
- Mancanza di tempo
- Scarsa percezione della propria influenza
- Paura degli inconvenienti
- Coordinamento limitato

Modi per reagire

- Inizia in piccolo
- Usa le prove
- Costruire alleanze
- Chiarire i benefici
- Rivedere e adattare

Superare la resistenza in modo costruttivo

- La resistenza è spesso legata all'incertezza, al carico di lavoro, all'identità o alle esperienze passate.
- Tra le risposte costruttive figurano l'ascolto, la chiarificazione, la dimostrazione dei benefici e la sperimentazione del cambiamento.
- L'attribuzione di colpa tende a ridurre la collaborazione, mentre la risoluzione condivisa dei problemi aumenta il senso di appartenenza.
- Ecco perché l'azione collettiva è importante.

Gestione del cambiamento

Considerate la resistenza come un'informazione su cui lavorare, non solo come un'opposizione da sconfiggere.

Impegno personale e pianificazione del miglioramento

- Gli studenti dovrebbero concludere il percorso formativo con un impegno personale e un'idea di miglioramento legata al contesto.
- Ciò rende concreto il risultato della formazione.
- Gli impegni personali possono riguardare le abitudini, l'osservazione, la comunicazione o la pianificazione delle azioni.
- L'obiettivo è creare un ponte tra l'apprendimento e la pratica continua.

Impegno personale

Un impegno realistico è più utile di una promessa ambiziosa ma non attuata.

Scenario: avviare una routine più ecologica con gli altri

- Un dipendente si accorge che esistono soluzioni riutilizzabili, ma che non vengono utilizzate perché al team manca una procedura semplice.
- Il lavoratore solleva la questione, riunisce alcuni colleghi, sperimenta una nuova routine per una settimana e ne documenta il risultato.
- Questo approccio combina iniziativa, azione collettiva e follow-up basato su dati concreti.
- Dimostra inoltre capacità di agire a livello politico se il risultato viene presentato a un decisore per essere esteso su più ampia scala.

Conclusione dello scenario

L'azione di solito si sviluppa attraverso una sequenza: notare, proporre, testare, rivedere, estendere.

Spunti di riflessione per l'Unità 6

- In quali ambiti ho già un'influenza diretta?
- Quali azioni richiederebbero la collaborazione degli altri?
- Qual è l'ostacolo al cambiamento che vedo più spesso nel mio contesto?
- Quale impegno sono disposto ad assumermi dopo questo corso?

Utilizzo nell'apprendimento asincrono

La riflessione finale
dovrebbe chiudere il cerchio
dalla conoscenza all'azione.

Esempio: passare dall'osservazione all'azione insieme agli altri

Risposta passiva

- "Capisco il problema, ma non spetta a me dire nulla."

Si ferma alla consapevolezza.
Lascia la responsabilità ad altri.
Non produce alcun cambiamento.

Risposta orientata all'azione

- "Posso sollevare la questione, suggerire un piccolo passo e invitare gli altri a provarlo."

Usa l'iniziativa.
Costruisce un'azione collettiva.
Crea un punto di partenza realistico.

Caso di studio: lancio di un punto di raccolta differenziata condiviso

- I dipendenti lamentano che il sistema di riciclaggio sia poco chiaro e non uniforme tra i vari reparti. Un lavoratore vorrebbe migliorare la situazione, ma non ha alcuna autorità ufficiale. I partecipanti elaborano un piccolo piano d'azione che coinvolga colleghi, personale addetto alle strutture e dirigenti, per poi valutare come gestire le possibili resistenze.

Compito relativo al caso di studio
Cosa può avviare una sola persona?

Chi deve essere coinvolto successivamente?

Quali resistenze sono probabili?

Come può l'azione rimanere realistica e costruttiva?



Attività di riflessione: il mio impegno personale all'azione

- Pensa a una questione legata alla sostenibilità che ora comprendi meglio.

Quali azioni puoi intraprendere tu stesso?

Quali azioni richiedono collaborazione?

Scrivi un impegno personale e una richiesta che vorresti rivolgere agli altri nel tuo contesto.

Risultato dello studente

Due affermazioni:

- La mia prima azione
- Il sostegno di cui ho bisogno dagli altri



Co-funded by
the European Union

Punti chiave – Argomento 6

- Le competenze operative di GreenComp trasformano la sostenibilità in partecipazione responsabile.
- L'iniziativa avvia il cambiamento, l'azione collettiva lo sostiene e l'autonomia lo indirizza verso i punti decisionali.
- Piani d'azione piccoli e realistici sono strumenti di apprendimento efficaci per i lavoratori.
- Il programma dovrebbe concludersi con un impegno, non solo con la comprensione.

Riepilogo dell'argomento

L'Unità 6 è il culmine orientato all'azione del programma.

Punti chiave generali

- GreenComp offre un quadro comune europeo per le competenze in materia di sostenibilità.
- Questo percorso formativo lo traduce in un programma modulare per i lavoratori di diversi paesi.
- I sei argomenti spaziano dai concetti e dai valori all'analisi, al futuro, alle operazioni e all'azione.
- L'obiettivo è formare un discente in grado di pensare in modo critico, agire in modo responsabile e contribuire concretamente a luoghi di lavoro più ecologici.

Riepilogo finale

Le competenze ecologiche sono più preziose quando sono comprensibili, trasferibili e attuabili.



Grazie!

Grazie



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.